

## *Iniziativa fiscale in votazione il 1. giugno*

L'OCST invita a votare NO

---

La necessità di risanare durevolmente i conti del Cantone è oggi inconciliabile con una riduzione delle imposte. L'iniziativa promossa dalla Lega dei ticinesi comprometterebbe il raggiungimento di una indispensabile e urgente solidità finanziaria del Cantone.

Questa iniziativa, che può a prima vista allettare i contribuenti, finirebbe per ritorcersi contro di essi. Nell'attuale situazione dei conti dello Stato, la sottrazione di risorse condurrebbe inevitabilmente a trasferire una parte dei costi dei servizi sulle spalle della popolazione e soprattutto di chi ne ha maggiormente bisogno.

Nella sua concezione e costruzione, l'iniziativa urta inoltre per due motivi principali. Ad essere particolarmente avvantaggiate sarebbero in primo luogo le persone giuridiche, per le quali non è per nulla constatabile un'esigenza di alleviamento delle imposte. I maggiori beneficiari sarebbero d'altronde in modo del tutto paradossale quegli istituti bancari, le cui nefaste politiche di investimento stanno trascinando l'economia in acque tumultuose con riverberi di difficoltà e inquietudine per la collettività intera.

Tra le persone fisiche, a trarre in secondo luogo il più ampio profitto dall'iniziativa sarebbero le fasce di reddito più alte. Il carattere lineare della prospettata riduzione di imposte favorirebbe notevolmente i contribuenti più abbienti per lasciare le briciole al ceto medio e alle categorie a reddito modesto.

L'OCST invita perciò ad opporsi con fermezza a questa iniziativa. Chiede però che il governo e le forze politiche evitino parimenti di immettersi sulla via di un rialzo delle imposte. Il reddito delle persone e delle famiglie, già rimasto perlopiù stagnante per lunghi anni, è oggi sotto la pressione di una risvegliata inflazione che sta corrodendo le risorse disponibili. Il Cantone è perciò chiamato a risanare le finanze statali non ricorrendo ad imposte più elevate bensì per il tramite di un impiego rigoroso delle entrate, utilizzando gli spazi disponibili per organizzare in modo adeguatamente razionale il funzionamento dell'amministrazione e l'erogazione dei servizi.

O C S T  
Segretariato cantonale

Lugano, 07 maggio 2008